

Telefono diretto numero 683.869

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

TROPPI MORTI PER IL GAS! Come si può evitare la "morte silenziosa"

Decine di sciagure — Consigli utili agli utenti — Proposte alla «Romana Gas»

L'orribile sciagura avvenuta nella portineria di via Prisciano, dove, l'altro ieri, un'intera famiglia è stata uccisa, nel cuore della notte, da una fuga di gas, ripropone con drammatica urgenza il problema della difesa dalla «morte silenziosa». Si possono evitare queste sciagure? Quali accorgimenti si debbono usare per allontanare il mortale pericolo? Quali fattori contribuiscono a rendere così frequenti le disgrazie?

Il gas usato dalle nostre massie è un miscuglio di sostanze, ottenuto dalla distillazione del carbone minerale, e formato, in media, da 45,2 parti di idrogeno, 5 di metano, 8,6 di ossido di carbonio, 4,4 di idrocarburi pesanti, 2 di anidride carbonica, 1,2 di ossigeno e di azoto. In queste sostanze, la più nociva è l'ossido di carbonio che agisce sull'organismo come un potente tossico. E' un veleno subdolo che produce sintomi non allarmanti (quando la dose è piccola), i colpiti avvertono mal di capo e nausea, prima del collasso, e che di notte uccide quasi sempre senza svegliare le sue vittime. In una stanza di gas, la morte dei colpiti sopravviene in poche decine di minuti, invisibile e silenziosa.

Nella stragrande maggioranza dei casi, il gas si propaga nella casa in seguito a una distillazione. Tipico è il caso della massia che mette un pentolino d'acqua sul fornello e si addormenta. Quando, per esempio, il latte bolle e si riversa sui fornelli, la fiamma viene spenta e il gas esce liberamente. Altro caso tipico è quello che si verifica quando alle nove persone trovate cadavere a Frascati, ai primi dell'anno, e alla famiglia Di Bernardino, a via Prisciano: nel cuore della notte, in seguito all'aumentata pressione, il tubo di gomma, che unisce la bocchetta dell'impianto ai fornelli si stacca improvvisamente e si allontana. Quando, per esempio, i tubi logorati dall'uso, la chiave di sicurezza (quella della bocchetta dell'impianto) la-

CROLLA O NON CROLLA L'ANTICO COLOSSEO?



Alcuni giorni fa, intorno al Colosseo, fu montata l'impalcatura che si può vedere nella foto accanto. La cosa preoccupa, chiediamo informazioni e dopo molte insistenze riuscimmo a fare due ore di trattativa con i lavori di ordinaria manutenzione, per i quali non doveva essere nutrita alcuna apprensione.

L'altro ieri, l'Ufficio Stampa del Comune ha informato i giornalisti che intorno all'antico e prezioso anfiteatro il traffico è stato interrotto in conseguenza dei lavori in corso. La notizia è stata diffusa che non di lavori di ordinaria manutenzione si tratta, ma di qualcosa di più serio, se non di più preoccupante.

Fatto sta che, nonostante le sollecitazioni, niente si riesce a sapere di preciso sulla natura di questi lavori, se non l'invito da parte dell'Ufficio Stampa di recarsi al ministero della pubblica istruzione, il solo organo autorizzato a dare informazioni.

Si domandano perché, per una donazione per la quale il Comune poteva benissimo, riprendendo il dissenso del 1932, riproporre al Colosseo, spiegare i lavori che avevano consegnato il divieto di accesso? Si aspetta che il Colosseo, in questi addosso ai lavori di manutenzione, che a noi sono apparsi più tipici, della lotta dei comunisti di Ostiense per l'elevamento del tenore di vita e contro l'abusivo padronato?

QUATTRO GIORNI DI DIBATTITO AL CONGRESSO DI SEZIONE Come i comunisti lottano a Ostiense

Annunciate conferenze di quartiere sulla donna lavoratrice e sulle aziende municipalizzate - Il dramma degli «straordinari» - Interessanti esperienze all'ATAC e alla STEFER

Quattro giorni di intenso dibattito, al Congresso dei comunisti di Ostiense, impongono necessariamente una scelta. Per quanto concerne la questione più grave del momento, la lotta, cioè, contro la CED e l'uso delle armi termoculatrici, ci è sembrato che i delegati avessero assimilato profondamente il pericolo che il grave trattato e l'uso dell'arma tremenda rappresentino, per tutti, anche se nel dibattito, a nostro avviso, motivi propri della classe dei comunisti, non sempre accompagnati da chiari propositi operativi, abbiamo prevalso, lasciando emergere qualche asprezza settaria, specie per quel che si riferisce al dialogo con il mondo cattolico. A questo proposito, il compagno Coppa, concludendo, ha chiarito che per mondo cattolico non si intende solo il grande e piccolo, della Chiesa e dell'Azione cattolica, ma soprattutto i gruppi di popolazione, uomini e donne, influenzati politicamente e ideologicamente dalle alte gerarchie clericali.

Non sono mancate, e meritano la citazione, alcune efficaci definizioni: Leghiamo il problema alla CED con l'esperienza delle armi termoculatrici - ha detto incisivamente il compagno Cima -; la prima spaccata sul piano politico e diplomatico l'Europa, due, meccanica e politica, che si sono divise, e che la via perché le due democrazie intervengano a spaccare tutto -; Con la CED si vuol far rivivere l'Internazionale nera, si vuol fondare un nuovo tipo di anticomunismo, una nuova piattaforma antisocialista e antidemocratica -; con questa definizione, il compagno Frugoni ha sottolineato, con un riferimento al trattato, la sua natura profondamente ispirata ai motivi della reazione contro le forze popolari, all'interno dei paesi capitalistici, e sul piano internazionale, contro i Paesi, dove il capitalismo è stato sconfitto.

Su altre questioni, il congresso, nonostante la precisa assenza di rapporto, del segretario Baracchini, non ha sviluppato un ampio dibattito: sono state quelle della donna lavoratrice, e dei problemi locali, in riferimento alla politica comunale, mentre vasta attenzione è stata riservata al problema della direzione collegiale, il reclutamento, la conquista di nuovi strati di popolazione, e al problema del partito. La determinante funzione che il rafforzamento del Partito ha per lo sviluppo dell'iniziativa politica, è stata ampiamente sottolineata, e di quale ha inoltre posto l'accento sull'opportunità di promuovere un convegno locale

Senza prove

Le agenzie «ARI» e «Italia» hanno dato ieri sera notizia della grave decisione della Corte d'Appello di Roma che ha rigettato il ricorso del compagno Otello Nannuzzi avverso la inaudita sentenza emessa contro di lui dalla IV sezione del tribunale di Ancona.

Come abbiamo ricordato nei giorni scorsi, il tribunale condannò allora il compagno Nannuzzi per «diffamazione ai danni dell'on. Paolo Bonomi» - a causa di un manifesto che il Bonomi aveva firmato in qualità di presidente della Commissione di inchiesta per la sua persona. La condanna, oltre che politica, di una simile condanna appare subito chiara, se si considerano appunto gli elementi sui quali essa è fondata.

Il primo luogo, nessuno, prima estesa del fatto che il manifesto in questione, pubblicato nel corso della campagna elettorale e primo di un simbolo e perfino di una sezione della propaganda, fosse stato compilato e affisso a cura di una qualsiasi istanza del partito comunista.

Come abbiamo ricordato nei giorni scorsi, il tribunale condannò allora il compagno Nannuzzi per «diffamazione ai danni dell'on. Paolo Bonomi» - a causa di un manifesto che il Bonomi aveva firmato in qualità di presidente della Commissione di inchiesta per la sua persona. La condanna, oltre che politica, di una simile condanna appare subito chiara, se si considerano appunto gli elementi sui quali essa è fondata.

Un soldato si uccide con un colpo di moschetto

Nella caserma della Cecchiagnola, ieri mattina, alle dieci, è rimbombato un colpo di moschetto. I soldati accorsi in una cantina del sottoposto dei lancieri, si sono trovati dinanzi a una pietosa scena. Per terra, reggendo ancora tra le mani un moschetto, giaceva il militare Francesco Esposito, di 22 anni, residente in via della Spina di Torino.

Sul suo petto si allargava una macchia di sangue. Il giovane, in seguito ad una crisi, si era tirato un colpo d'arma da fuoco in direzione del cuore.

I soldati hanno tentato di soccorrere il povero giovane, ma inutilmente. Dopo pochi minuti, durante il suo trasporto all' infermeria, egli è infatti spirato.

LA «BANDA DEL BUCO» ALL'ASSALTO DI UN OREFICERIA Rocambolesca fuga di due ladri scoperti a rubare a via Arenula

Penetrati da un appartamento vuoto, si erano appena messi al lavoro quando sono stati costretti a fuggire dall'intervento della polizia

Due ladri hanno tentato ieri sera di svaligiare un'oreficeria e sono stati messi in fuga dal pronto intervento della polizia e del proprietario.

L'allarme è stato dato, alle 23.15, dalla signora Angela Palmieri, portiera dello stabile segnato col numero 83 di via Arenula, che abita in un appartamento del primo piano. La signora, tendendo l'orecchio, ha percepito alcuni rumori sospetti, un battere sonoro, un struscio di mobili, qualche passo affrettato. Sulle prime ha pensato che la fonte del rumore fosse il vicino appartamento di proprietà del campione europeo di pugilato, del «pesi medi», signor Tiberio Mirri. Poi, consultatosi col marito, ha localizzato i rumori nell'appartamento vicino, affittato al signor Roberto Guglielmo Frugoni, che l'ha trasformato in un magazzino di oggetti di argenteria.

Sapendo che nell'appartamento erano ammassati oggetti preziosi per un valore di molti milioni, la donna ha telefonato al proprietario, avvertendolo che qualcuno di sospetto accadeva nel suo magazzino. La signora Frugoni si è precipitata come un bolide nel magazzino ed ha messo la chiave nella toppa. Contemporaneamente, avvertita telefonicamente della stessa portiera, giunta sul posto una pattuglia della «Mobile», il comando del commissario Li Causi, a bordo di un'Alfa 1900.

L'arrivo della polizia ha coinciso, però, con la fuga dei due ladri, messi in guardia dall'ululato delle sirene, hanno tagliato la corda celandosi in un balcone. Quando i poliziotti sono entrati nel magazzino non hanno, infatti, trovato nessuno. Gli oggetti preziosi erano al loro posto, un mobile era spostato, ma dei ladri nessuna traccia.

La soluzione del mistero è venuta poco dopo quando, accanto al mobile spostato, gli agenti hanno scorto un grosso buco, praticato nel muro. I ladri - come è stato possibile assodare in seguito - poco prima della fuga, si sono posti dello stabile segnato col numero 26 di Largo Arenula, si erano intrufolati nel palazzo e erano entrati nell'appartamento sito del primo piano dopo aver scassinato il portoncino di ingresso.

Nell'appartamento, che fino alla fine dell'anno scorso era stato occupato dal comitato provinciale dell'UDI e che proprio ieri mattina era stato ceduto in affitto ad un nuovo inquilino, hanno trovato una vecchia poltrona di pelle rosata. Vi si sono accomodati e con pazienza hanno cominciato a scavare nel muro corrispondente a una parete del magazzino. Erano già a contatto col bottino quando sono stati costretti a battere in ritirata. Per fuggire hanno trovato un sistema più sicuro delle scale: servendosi di un corda doppia, assicurata a un balcone, si sono calati in via Giovanni Borgi; e si sono allontanati furtivamente dalle tenere. Salzarò la polizia ha, infatti, arrestato spontaneamente che si aggirava nei pressi. Nella fretta di allontanarsi, i

Orario dei negozi per domani

Domani, festa dell'Ascensione, tutti i negozi alimentari resteranno aperti dalle ore 8 alle 12 senza limitazione di vendita per alcun genere.

I negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie rimarranno chiusi l'intera giornata, gli esercizi di barbiere e manicure apriranno dalle 8 alle 13.

Si uccide gettandosi dal ponte di Ariccia

Verso le ore 17 di ieri, una donna di 35 anni Maria Andriotti, abitante a Ponte di Ariccia, si è gettata dal ponte di Ariccia in località Galiero. La donna, trasportata all'ospedale di Albano, si è deceduta poco dopo il ricovero per una estesa frattura alla volta cranica.

Lutto

E' morto il compagno Angelo Maga della sezione Galliano, vecchio militante del nostro Partito. La causa di morte, avvenuta oggi, alle ore 17, partendo dalla chiesa di S. Barbara a Torpignattara. Giungono ai familiari dell'Estinone, in provincia di Grosseto, i commiuni del compagno della sezione e dell'Unità.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Giovedì 6, 13, 14, 20, 20.30, 23.15: Concerto di musica classica. 8.30: Musica da camera. 9.30: Concerto di musica classica. 10.30: Concerto di musica classica. 11.30: Concerto di musica classica. 12.30: Concerto di musica classica. 13.30: Concerto di musica classica. 14.30: Concerto di musica classica. 15.30: Concerto di musica classica. 16.30: Concerto di musica classica. 17.30: Concerto di musica classica. 18.30: Concerto di musica classica. 19.30: Concerto di musica classica. 20.30: Concerto di musica classica. 21.30: Concerto di musica classica. 22.30: Concerto di musica classica. 23.30: Concerto di musica classica.

Mezzo milione rubato a un suddito venezuelano

Salito su «celere» a la Porta San Giovanni, il suddito venezuelano Echeverria Garcia, alloggiato al numero 10 di via Mecenate, in un borghese di 800 metri, ha alleggerito di circa mezzo milione di lire.

Sul «50» la signora Fernanda Remondini è stata derubata nel tratto piazza Venezia-Piazzale della diuennia lire 100 mila lire sono state involate al musicista Fortunato Cantoni di 28 anni, abitante in via Condotti della linea 25, nei pressi di via Ripetta.

DAL 27 GIUGNO AL 29 AGOSTO La stagione lirica estiva alle Terme di Caracalla

Il programma delle rappresentazioni

Luciana Amara, Elisabetta Barbato, Maria Benedetti, Fiorella C. Poggi, Gertrude Giordani, Prandi, Rina Malatesta, Vera C. Montanari, Maria Pedrini, Clara Petrella, Amalia Pini, Giulietta Simonetti, Pia Tassani, Renata Tebaldi, Alessandro Tassan Dinetti, Antonio Cassinelli, Franco Corbelli, Armando Dado, Raffaele De Falchi, Mario Del Monaco, Vito De Taranto, Giuseppe Di Stefano, Piero Gualandini, Giacomo Lauri Volpi, Silvio Maionica, Enzo Mascherini, Saturno Meletti, Andrea Mengacci, Gianni Poggi, Afro Ioli, Aldo Protti, Bruno Sicilichio, Paolo Silvani, Ferruccio Tagliavini, Giulio Tamei, Roberto Turini, Enzo Varsi.

Maestro del coro, Giuseppe Conca. Registi: Achille Arcozzini, Renato Ericeo, Alessandro Manetti, Bruno Corbelli, Boris Romanoff e Guglielmo Morresi. Primi ballerini: Attilia Radice, Guido Lauri, Filippo Morucci e Walter Zappalà.

Lutto

E' morto il compagno Angelo Maga della sezione Galliano, vecchio militante del nostro Partito. La causa di morte, avvenuta oggi, alle ore 17, partendo dalla chiesa di S. Barbara a Torpignattara. Giungono ai familiari dell'Estinone, in provincia di Grosseto, i commiuni del compagno della sezione e dell'Unità.

Possente sciopero di il mila metallurgici

Un accordo concordato alla CIAI — Gli edili si preparano allo sciopero di venerdì

Con lo sciopero di mezza giornata, effettuato ieri da 11 mila lavoratori, la lotta per i più alti aumenti salariali è entrata a Roma in una fase di particolare slancio e combattività.

Nelle più grandi aziende metallurgiche, lo sciopero è riuscito con percentuali che variano dal 90 alla punta massima, scendendo all'85 per cento in un nucleo più ristretto di aziende. Nella principale azienda metallurgica, la FAME, lo sciopero è stato effettuato con un'adesione del 97 per cento dei dipendenti. Globalmente si calcola che lo sciopero, in media, ha registrato una percentuale del 85 per cento.

Per il settimo giorno consecutivo hanno, intanto, scioperato i metallurgici dell'IPS, dove la sospensione di due membri della C. I. ha arricchito di nuovi motivi la lotta dei lavoratori romani, per nulla disposti a tollerare le rappresaglie padronali. La ferma decisione dei lavoratori contro le misure del padronato, e in particolare della direzione dell'IPS, è stata sottolineata dall'affollata assemblea di metallurgici che ha avuto luogo ieri alla Camera del Lavoro.

Un gruppo di scioperanti ha affisso all'esterno della FAME un manifesto che illustra le ragioni della lotta, mentre alcune delegazioni si recavano ad esprimere la protesta dei lavoratori contro l'IPS, presso la direzione di questa azienda e presso l'Ufficio del Lavoro.

Un articolo giornaliero di 100 lire è stato, intanto, conquistato dai metallurgici della CIAI.

Dal canto loro, gli edili si preparano allo sciopero di venerdì, con numerose assemblee che hanno avuto luogo nei cantieri della città. Questa sera, alle 18, si riunisce l'intero consiglio della C. I. per discutere del dettaglio, le modalità dello sciopero di dopodomani.

Culla in casa Giachetti

La casa del compagno Renato Giachetti, membro del Comitato Centrale e direttore della Scuola Centrale Quadri di Roma è stata allestita per la nascita di un maschietto. Al compagno Giachetti, alla sua compagna Alice, ed al neonato, le nostre più vive felicitazioni.

Mezzo milione rubato a un suddito venezuelano

Salito su «celere» a la Porta San Giovanni, il suddito venezuelano Echeverria Garcia, alloggiato al numero 10 di via Mecenate, in un borghese di 800 metri, ha alleggerito di circa mezzo milione di lire.

Sul «50» la signora Fernanda Remondini è stata derubata nel tratto piazza Venezia-Piazzale della diuennia lire 100 mila lire sono state involate al musicista Fortunato Cantoni di 28 anni, abitante in via Condotti della linea 25, nei pressi di via Ripetta.

Lutto

E' morto il compagno Angelo Maga della sezione Galliano, vecchio militante del nostro Partito. La causa di morte, avvenuta oggi, alle ore 17, partendo dalla chiesa di S. Barbara a Torpignattara. Giungono ai familiari dell'Estinone, in provincia di Grosseto, i commiuni del compagno della sezione e dell'Unità.

Possente sciopero di il mila metallurgici

Un accordo concordato alla CIAI — Gli edili si preparano allo sciopero di venerdì

Con lo sciopero di mezza giornata, effettuato ieri da 11 mila lavoratori, la lotta per i più alti aumenti salariali è entrata a Roma in una fase di particolare slancio e combattività.

Nelle più grandi aziende metallurgiche, lo sciopero è riuscito con percentuali che variano dal 90 alla punta massima, scendendo all'85 per cento in un nucleo più ristretto di aziende. Nella principale azienda metallurgica, la FAME, lo sciopero è stato effettuato con un'adesione del 97 per cento dei dipendenti. Globalmente si calcola che lo sciopero, in media, ha registrato una percentuale del 85 per cento.

Per il settimo giorno consecutivo hanno, intanto, scioperato i metallurgici dell'IPS, dove la sospensione di due membri della C. I. ha arricchito di nuovi motivi la lotta dei lavoratori romani, per nulla disposti a tollerare le rappresaglie padronali. La ferma decisione dei lavoratori contro le misure del padronato, e in particolare della direzione dell'IPS, è stata sottolineata dall'affollata assemblea di metallurgici che ha avuto luogo ieri alla Camera del Lavoro.

Un gruppo di scioperanti ha affisso all'esterno della FAME un manifesto che illustra le ragioni della lotta, mentre alcune delegazioni si recavano ad esprimere la protesta dei lavoratori contro l'IPS, presso la direzione di questa azienda e presso l'Ufficio del Lavoro.

Un articolo giornaliero di 100 lire è stato, intanto, conquistato dai metallurgici della CIAI.

Dal canto loro, gli edili si preparano allo sciopero di venerdì, con numerose assemblee che hanno avuto luogo nei cantieri della città. Questa sera, alle 18, si riunisce l'intero consiglio della C. I. per discutere del dettaglio, le modalità dello sciopero di dopodomani.

Convocata per oggi la Brigata Costruttori

Oggi alle ore 19.30 tutti i compagni costruttori sono convocati alla riunione generale della Brigata «D.M.A.» che si terrà nei locali della sede di via Roma, 15. Sono invitati anche i compagni «non iscritti» e si preannuncia l'uscita della Federazione.

Garante del Partito in Provincia in sede del V Congresso Provinciale.

Relatore il compagno Sergio Baldoni.

NOVE IMPIEGATI AL CAMPO «ROMA» Rientrano negli spogliatoi e non trovano i portafogli

Un gruppo di impiegati di un ente pubblico ha trovato un modo sano e piacevole per trascorrere la serata di riposo. Tralasciati i «maschi» e le «pratiche», gli impiegati sono soliti, infatti, recarsi al campo «Roma» di via Marvuzio e qui, calzando le scarpe bullonate, tirar calci ad un pallone.

A guastare la loro serenità è intervenuto un ladro, il quale, penetrato negli spogliatoi, mentre gli impiegati se la spassavano sul rettangolo di gioco, ha rubato una borsa contenente un portafoglio e un portafoglio. Pandolfini, ha coscientemente «ripulito» le tasche delle loro giacche.

Il signor Furio Voce ha denunciato il furto di 6000 lire, contenute nel portafoglio. Ma il Teleno è stato derubato di 8000 lire, Guido Tanzi di 2000, Marino Bastiani di 7000, Alfio Boldrini di 8000, Domenico Sa-

Scomparsa da casa

Da due settimane una ragazza di 15 anni è scomparsa da casa. Si chiama Liana Quero, ha 15 anni ed ha abitato fino al 12 corrente insieme col padre, in via Siracusa 21. Due settimane fa è fuggita da casa portando seco una valigia con dei vestiti. Liana Quero è alta 1,65, è snella, molto sportiva, ha i capelli castano scuri ed una piccola cicatrice sulla palpebra inferiore.

L'esecutivo della C.d.L. si riunisce questa sera

Questa sera, alle 17.30, si riunisce in sede la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, per fare il punto sull'andamento della azione sindacale sul congegno e per esaminare gli sviluppi della sottoscrizione di una «carta di lavoro» per la C.d.L. nella nostra provincia.

NOVE IMPIEGATI AL CAMPO «ROMA» Rientrano negli spogliatoi e non trovano i portafogli

Un gruppo di impiegati di un ente pubblico ha trovato un modo sano e piacevole per trascorrere la serata di riposo. Tralasciati i «maschi» e le «pratiche», gli impiegati sono soliti, infatti, recarsi al campo «Roma» di via Marvuzio e qui, calzando le scarpe bullonate, tirar calci ad un pallone.

A guastare la loro serenità è intervenuto un ladro, il quale, penetrato negli spogliatoi, mentre gli impiegati se la spassavano sul rettangolo di gioco, ha rubato una borsa contenente un portafoglio e un portafoglio. Pandolfini, ha coscientemente «ripulito» le tasche delle loro giacche.

Il signor Furio Voce ha denunciato il furto di 6000 lire, contenute nel portafoglio. Ma il Teleno è stato derubato di 8000 lire, Guido Tanzi di 2000, Marino Bastiani di 7000, Alfio Boldrini di 8000, Domenico Sa-

Scomparsa da casa

Da due settimane una ragazza di 15 anni è scomparsa da casa. Si chiama Liana Quero, ha 15 anni ed ha abitato fino al 12 corrente insieme col padre, in via Siracusa 21. Due settimane fa è fuggita da casa portando seco una valigia con dei vestiti. Liana Quero è alta 1,65, è snella, molto sportiva, ha i capelli castano scuri ed una piccola cicatrice sulla palpebra inferiore.

Piccola cronaca

IL GIORNO — Oggi, mercoledì 26 maggio (146-261). S. Filippo. Il sole sereno alle ore 4.44 e tramonta alle ore 19.56. 1465 Vittoria di Garibaldi. Varese.

Bollettino demografico. Nati: 44. Morti: 37. Differenza: +7. Matrimoni: 31. Divorzi: 10. Matrimoni trascritti: 10.

Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 12,6, massima 24,5.

VISIBILE E ASCOLTABILE — Teatri: «Terzina» al Pirandello.

Cinema: «La spaggiola» all'Ambrascio, «Il sole e la luna» al Teatro, «Un giorno in Pretura» all'Appolo, «Augustus, Cristallo, Esperto, Vittoria» ai tempi all'Aureo, «Uomo bianco tu vi vai» al Belle Arti, «Napoleone a Mosca» al Circolo, «La ballata una sola estate» al Clodio, «Destini di donna» al Cola di Rienzo, «Il piccolo fuggitivo» al Delle Vittorie, «Terzina» all'Eden, «Liti» al Fogliano, «Giulio Cesare» al Manzoni, «Moderno» al Manzoni, «I ragazzi di via» al Manzoni, «La regina d'Africa» all'Orione, «Prima del diluvio» allo Splendore, «Roma, nostra» allo Stadium, «Saddo» al Palestina.

ASSEMBLEE E CONFERENZE — Associazione Italia-Ungheria (via Po 22). Alle ore 17.30 il sen. Ottavio Pastore terrà una conferenza stampa per illustrare la situazione degli scambi culturali, economici, turistici e sportivi tra Italia e Ungheria.

Università popolare romana (Collegio Romano) alle 18 l'ing. M. A. Ferrero parlerà sul tema «L'assunzione del problema della circolazione stradale».

CONCERTI E TRATTENIMENTI — Società amici di Castel S. Angelo e Associazione Italia-Polonia. Alle ore 21.15 in Castel S. Angelo avrà luogo un concerto di musiche italiane e polacche della Rinascenza eseguite con strumenti originali dell'epoca del «Complesso Strumenti Antichi».

Conservatorio di S. Cecilia (via dei Greci 18). Alle 17.30 (stagione della scuola di violino del prof. Remy Princep).

CORSI E LEZIONI — Istituto di Economia «Antonio Gramsci». Alle ore 18.30 si terrà la VI lezione del corso «Problemi attuali di politica economica del nostro Paese». La lezione sarà tenuta da dr. Luciano Conosciani (dell'Ufficio studi della FILC).

TELEVISIONE — «L'Unità» alle 19.30. «L'Unità» alle 20.30. «L'Unità» alle 21.30.

ERNIA

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il **CONTENUTO EXTRA DI BERNARDO**

SENZA MOLLE, NE CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE. Non temete il contatto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi prevenzione. La speciale struttura organica in Italia ed all'estero ci permette di ribassare notevolmente i prezzi.

IL NUOVO MODELLO 114 Lire 5000 (cinquemila).

La confezione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. **PRIMA DI FARE UN QUALSIASI ACQUISTO, VISITATECI - LA PROVA È SEMPRE GRATUITA.**

Un Medico Specialista dell'Ente riceverà a: **ROMA - Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 Maggio Presso Filaire Via A. Salaria 6 (angolo XX Settembre) Studio Medico.**

VERONA - Giovedì 27 Maggio Albergo Giappone.

GENOVA - Venerdì 28 Maggio Albergo Nuova Angiola.

VITERBO - Sabato 29 Maggio Albergo Nuovo Angelo.

ORVIETI - Domenica 30 Maggio Albergo Piazza.

PERUGIA - Martedì 1 Giugno Albergo Piazza.

CATALOGO GRATIS

A. R. DI BERNARDO - Viale Monza, 31 - MILANO

ERNIA

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il **CONTENUTO EXTRA DI BERNARDO**

SENZA MOLLE, NE CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE. Non temete il contatto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi prevenzione. La speciale struttura organica in Italia ed all'estero ci permette di ribassare notevolmente i prezzi.

IL NUOVO MODELLO 114 Lire 5000 (cinquemila).

La confezione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. **PRIMA DI FARE UN QUALSIASI ACQUISTO, VISITATECI - LA PROVA È SEMPRE GRATUITA.**

Un Medico Specialista dell'Ente riceverà a: **ROMA - Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 Maggio Presso Filaire Via A. Salaria 6 (angolo XX Settembre) Studio Medico.**

VERONA - Giovedì 27 Maggio Albergo Giappone.

GENOVA - Venerdì 28 Maggio Albergo Nuova Angiola.

VITERBO - Sabato 29 Maggio Albergo Nuovo Angelo.

ORVIETI - Domenica 30 Maggio Albergo Piazza.

PERUGIA - Martedì 1 Giugno Albergo Piazza.

CATALOGO GRATIS

A. R. DI BERNARDO - Viale Monza, 31 - MILANO

ERNIA

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il **CONTENUTO EXTRA DI BERNARDO**

SENZA MOLLE, NE CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE. Non temete il contatto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi prevenzione. La speciale struttura organica in Italia ed all'estero ci permette di ribassare notevolmente i prezzi.

IL NUOVO MODELLO 114 Lire 5000 (cinquemila).

La confezione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. **PRIMA DI FARE UN QUALSIASI ACQUISTO, VISITATECI - LA PROVA È SEMPRE GRATUITA.**

Un Medico Specialista dell'Ente riceverà a: **ROMA - Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 Maggio Presso Filaire Via A. Salaria 6 (angolo XX Settembre) Studio Medico.**

VERONA - Giovedì 27 Maggio Albergo Giappone.

GENOVA - Venerdì 28 Maggio Albergo Nuova Angiola.

VITERBO - Sabato 29 Maggio Albergo Nuovo Angelo.

ORVIETI - Domenica 30 Maggio Albergo Piazza.

PERUGIA - Martedì 1 Giugno Albergo Piazza.

CATALOGO GRATIS

A. R. DI BERNARDO - Viale Monza, 31 - MILANO

ERNIA

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa provate il **CONTENUTO EXTRA DI BERNARDO**

SENZA MOLLE, NE CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE. Non temete il contatto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi prevenzione. La speciale struttura organica in Italia ed all'estero ci permette di ribassare notevolmente i prezzi.

IL NUOVO MODELLO 114 Lire 5000 (cinquemila).

La confezione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. **PRIMA DI FARE UN QUALSIASI ACQUISTO, VISITATECI - LA PROVA È SEMPRE GRATUITA.**

Un Medico Specialista dell'Ente riceverà a: **ROMA - Giovedì 27, Venerdì 28, Sabato 29 Maggio Presso Filaire Via A. Salaria 6 (angolo XX Settembre) Studio Medico.**

VERONA - Giovedì 27 Maggio Albergo Giappone.

GENOVA - Venerdì 28 Maggio Albergo Nuova Angiola.

VITERBO - Sabato 29 Maggio Albergo Nuovo Angelo.

ORVIETI - Domenica 30 Maggio Albergo Piazza.

PERUGIA - Martedì 1 Giugno Albergo Piazza.

CATALOGO GRATIS

A. R. DI BERNARDO - Viale Monza, 31 - MILANO